

sponderanno a queste sue parole, le proposte della Mediterranea non troveranno applicazione alcuna nè pei ritardi nei percorsi nè per le proposte di modificazioni nei percorsi medesimi.

Fece sinistra, pessima impressione questo fatto nelle provincie piemontesi e in tutte le altre interessate; perchè, mentre si cerca da tutti di abbreviare la via per arrivare alla capitale del Regno e di migliorare i servizi, è strano che si voglia, invece, con questi mezzi ritardare le comunicazioni tra Roma e le Provincie lontane, rendendo permanenti i ritardi, e la via più lunga e più difficile.

Io ho fatto la mia interrogazione non solo perchè il Governo non traduca in atto queste proposte della Mediterranea, che, come ho detto, condurrebbero alla legalizzazione di abusi e di fatti, che non debbono verificarsi, ma perchè studi anche i mezzi per render più facili e più brevi (e questo è un principio di italianità, che riguarda non solo il Piemonte, ma tutte le regioni del Regno) i mezzi per giungere alla capitale.

In tutti gli altri Stati, mi rincresce dirlo, si procede molto diversamente; i Governi cercano per mezzo delle ferrovie, con biglietti speciali e con speciali favori e privilegi, di render più facili le comunicazioni fra le Provincie e la capitale. Ora che abbiamo richiamata l'attenzione del Governo su questi fatti, sono persuaso che esso nel mentre non accoglierà le proposte della Rete Mediterranea, non trascurerà l'applicazione di questo principio di italianità, che, come ho detto, consiste nel rendere più comode e più rapide le comunicazioni di tutte le regioni con Roma capitale d'Italia. *(Bene! Bravo!)*

**Chiapusso**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Domando di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Chiapusso**, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. Confermando quanto ho detto precedentemente, e prendendo atto con compiacenza delle dichiarazioni degli onorevoli Rovasenda e Frola, ripeto che il Governo non trascurerà il dover suo. Ma sento pure l'obbligo di rispondere una parola all'onorevole Rovasenda, che ha accennato ad un pensiero, che potrebbe essere sorto nella Società Mediterranea, quello, cioè, di aver presentato queste proposte per ovviare agli effetti del di-

segno di legge che stabilisce pene sui ritardi. Naturalmente non posso indagare il pensiero degli altri; può essere che le apparenze siano tali quali le ha manifestate l'onorevole Rovasenda; però debbo, per sentimento di lealtà, dichiarare che al Ministero nulla risulta.

**Presidente**. Viene ora l'interrogazione dell'onorevole Roselli al ministro dei lavori pubblici « per conoscere per quali difficoltà non siasi ancora provveduto alla classificazione in terza categoria del fiume Velino, riconosciuta urgente dallo stesso Ministero, e per la quale espressero fin dal settembre dell'anno decorso parere favorevole i Comuni interessati ed il Consiglio provinciale di Aquila. »

**Roselli**. Domando di parlare.

**Presidente**. Ne ha facoltà.

**Roselli**. Durante le vacanze parlamentari è stato provveduto a quella classificazione del fiume Velino, per la quale io aveva presentato la mia interrogazione. Non mi rimane quindi che ringraziare l'onorevole ministro e rinunciare alla mia interrogazione.

**Presidente**. È presente l'onorevole Tozzi?

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. L'onorevole Tozzi non è presente; ma, avendo ieri il deputato Vischi presentato una interrogazione analoga a quella dell'onorevole Tozzi, potrei ora stesso rispondere a quella dell'onorevole Vischi.

**Presidente**. L'interrogazione dell'onorevole Vischi suona così: « Circa la urgente necessità di accordare facilitazioni di tariffa dei trasporti del solfato ed acetato di rame ».

L'onorevole sotto segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di parlare.

**Colosimo**, *sotto-segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Posso assicurare l'onorevole Vischi, e, se fosse presente, avrei ugualmente assicurato l'onorevole Tozzi, che, in seguito alle premure fatte dal Ministero di agricoltura e commercio al Ministero dei lavori pubblici, le società ferroviarie continentali hanno stabilito, d'accordo, di concedere per i trasporti del solfato e dell'acetato di rame destinato alla agricoltura, i prezzi della quinta classe della tariffa speciale, numero 109, serie B, accordati per i preparati anticrittogamici, a condizione però che questi trasporti siano accompagnati da un certificato da rilasciarsi dai Comizi agrari, in cui sia dichiarato che